

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 agosto 2008 - Deliberazione N. 1295
- Area Generale di Coordinamento N. 10 - Demanio e Patrimonio – **Decreto legge 25 giugno 2008 articolo 58 - Adempimenti.**

PREMESSO CHE:

- con decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria) all'articolo 58 " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" comma 1 è stato sancito che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
- il comma 3 del citato decreto legge prescrive: *"Gli elenchi di cui ai comma 1 e 2, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*;
- presso il Settore Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10 parte della documentazione, esistente presso gli archivi del Servizio Patrimonio, relativa agli immobili di proprietà della Regione Campania non è aggiornata all'attualità sia per quanto concerne la situazione catastale (eventuali mutazioni per frazionamenti ovvero per fusioni, ecc) sia per quanto concerne le trascrizioni e volturazioni nonché per i valori estimativi;
- per procedere alla redazione del Piano di Alienazioni nonché di valorizzazione degli immobili di proprietà della Regione Campania occorre effettuare preliminarmente la ricognizione del patrimonio immobiliare riportando per ogni immobile tutti i dati identificativi catastali, geometrici, ecc, i dati relativi allo stato manutentivo nonché i dati estimativi dello stesso;
- la fase ricognitiva dei beni immobiliari risulta indispensabile non solo per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio ma anche e soprattutto per l'applicazione del su indicato comma 3 dell'articolo 58 D.L. 112/2008;
- i commi 6, 7 ed 8 del richiamato art. 58 attribuiscono alla Regione la facoltà di porre in essere le procedure previste dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410 ovvero la competenza: a) ad individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi; b) a conferire i beni immobili anche residenziali del citato Piano a fondi comuni di investimento immobiliare o a promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

CONSIDERATO CHE:

- per effettuare la fase ricognitiva, entro breve termine, è necessario costituire un gruppo di lavoro tecnico – amministrativo supportato da idonea e qualificata struttura esterna, di guisa che si possa sopperire alla carenza di idonee professionalità nonché accrescere e migliorare le competenze tecnico scientifiche del personale del Servizio Patrimonio;
- l'attività di supporto può essere svolta da Città della Scienza S.p.A., organismo in "house" della Regione Campania, il cui statuto all'art. 4 stabilisce che "la società è lo strumento operativo e di servizio

per la Pubblica Amministrazione, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. In particolare essa opererà per lo svolgimento dei compiti istituzionali propri dell'amministrazione regionale, non in regime di mercato e comunque non aventi carattere commerciale o industriale ... Omissis.....”;

RITENUTO

- dover procedere alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio di proprietà regionale da allegare al bilancio di previsione anno 2009;

VISTO l'articolo 58 del decreto legge 112/2008;

VISTA la L.R. 7/2002;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

- di stabilire che per la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare della regione Campania, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, da allegare al bilancio di previsione anno 2009, il Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio si avvale di Città della Scienza S.p.A. , organismo in house della Regione Campania, per lo svolgimento delle attività di progettazione e di supporto;
- di demandare a successivo atto deliberativo, al termine della completa istruttoria compiuta dall'A.G.C. Demanio e Patrimonio, l'approvazione del suddetto Piano, quale atto conclusivo del procedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Demanio e Patrimonio, all'A.G.C. Demanio e Patrimonio, all'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tributi – Programmazione Economica – Partenariato sociale; al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino